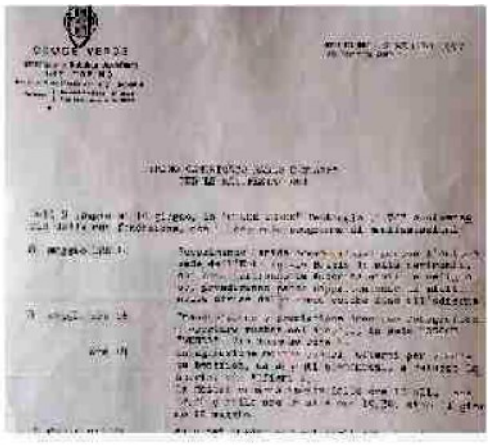
12

L'anima solidale

Quando la corsa doveva chiamarsi "marcia verde"



L'atto di nascita il comunicato con cui nel 1977 la Croce Verde presentava i festeggiamenti per il suo 70° anno di fondazione e che prevedeva anche una camminata per la città

I volontari lo conservano ancora. L'atto di nascita della Stratorino è un comunicato stampa, il primo con cui si presentano i festeggiamenti del 70° compleanno della Croce Verde. «Un programma al risparmio» racconta Gian Beppe Gatti, che se ne occupò ed è ancora oggi consigliere dell'associazione. Un concorso, un'asta di opere d'arte, uno spettacolo. E poi quella "marcia verde" del 12 giugno. Tutto per raccogliere fondi. «Non potevamo organizzarla da soli – ricorda Gatti - e chiedemmo aiuto ad un amico che lavorava alla Gazzetta del Popolo. Bocciò il nome, ci consigliò di chiamarla Stratorino come la fortunata Stramilano e ci indirizzò alla Stampa. Non avevamo soldi, la Martini & Rossi, per cui lavoravo, ci regalò i pettorali. Ai ristori davamo l'acqua dei Toret nei bicchieri di carta. Ma fu un successo e con il ricavato comprammo un'ambulanza». La Croce Verde curò l'evento insieme al giornale anche nel '78, quando si decise di devolvere tutto ai distrofici. Poi «La Stampa» proseguì autonomamente, senza mai dimenticare l'anima solidale della prima edizione. Anche la 41ª farà beneficenza, donando un euro per ogni iscritto alla Fondazione Specchio dei tempi.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

